



Carissime sorelle,
nelle prime ore del mattino del 26 marzo 2018, dall'Ospedale di Circolo di Varese, il Signore Gesù ha chiamato a sé, la nostra cara sorella

Suor Maria Teresa COLOMBO

Nata a Tradate (Varese) il 15 agosto 1923

Professa a Bosto di Varese il 5 agosto 1948

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.



Maria Teresa crebbe in un ambiente sereno, dove papà e mamma, semplici lavoratori, avevano insegnato ai loro figli (1 maschio e due femmine) la fede, l'onestà e l'armonia di una vera famiglia cristiana. Nell'ambiente familiare viveva anche un cugino, rimasto orfano ancora piccolo, considerato da tutti il fratello maggiore.

La mamma aveva per lui un affetto speciale. Non si hanno altre notizie dell'infanzia e della fanciullezza di Maria Teresa, se non che era assidua alle funzioni parrocchiali e all'oratorio.

A 19 anni, frequentando un corso di esercizi spirituali a Milano, via Bonvesin de la Riva, fu colpita da una predica sulla bellezza della vocazione in cui si affermava che *"l'incontro con questa bellezza è come una freccia che colpisce l'anima e lascia un segno"*. Maria Teresa tornò a casa pensando alla bellezza di una vita donata a Dio e ne parlò col suo confessore, il quale la accompagnò in un percorso di discernimento per la scelta del carisma. Il primo libro che le consegnò fu: *"La pratica di ben morire"*. Ebbe poi in regalo la vita di Don Bosco. Tale lettura fu la spinta decisiva sulla scelta dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il 3 settembre 1945, all'età di 22 anni chiese di essere ammessa nell'Istituto. Accompagnata dai famigliari raggiunse S. Ambrogio di Varese per iniziare il periodo di Aspirantato.

Nella lettera di presentazione del Parroco Don Delfino Gariboldi si legge: *«La mia giovane parrocchiana, ha sempre tenuto una condotta lodevole sotto ogni rapporto. Fedele alle sue pratiche devote, assidua ai Sacramenti e all'oratorio. Contegno serio, modesto, gioviale, di buon comando; presenta sicuri segni di vocazione religiosa. Spero che con la Grazia di Dio potrà riuscire una buona Figlia di Maria Ausiliatrice. La raccomando tanto alla vostra materna bontà e sollecitudine»*.

Aspirantato e postulato furono tempi in cui Maria Teresa visse un tempo di riorganizzazione della vita attorno ai valori evangelici, cercando di impostare la sua esistenza su una preghiera più intensa e su una conoscenza più profonda della scelta fatta.

Il 5 agosto 1946 passò nel noviziato di Bosto di Varese dove ricordava l'ambiente sereno, familiare, una maestra disponibile all'ascolto. Intanto una prova l'attendeva. A pochi mesi dall'inizio del noviziato, le venne comunicata la notizia della morte del papà. Fu un dolore grandissimo. Ritornata in famiglia per i funerali, i parenti cercarono di dissuaderla dal ritornare in noviziato, ma la mamma le disse: *«Non pensare a me, se quella è la tua strada, va'; la Provvidenza c'è e mi aiuterà»*. Un esempio di fede che rimase impresso nella vita di suor Maria Teresa.

Il 5 agosto 1948 fece la sua prima professione religiosa e venne mandata a Milano in via Bonvesin de la Riva dove completò gli studi per l'insegnamento della religione nella scuola Primaria. Nel 1950 fu educatrice di Scuola dell'Infanzia a Busto Arsizio "S. Edoardo". Rimase un anno, poi passò a Torino "M. Mazzarello" per conseguire il diploma di maestra per i lavori femminili. Dal 1950 al 1955 fu educatrice della Scuola dell'Infanzia a Castellanza. In seguito fu per 25 anni assistente nelle case di Saltrio, Educandato maschile, Cesenatico, Varese "Maria Ausiliatrice".

Dal 1977 al 1995 fu educatrice di scuola dell'infanzia nelle case di Busto Arsizio "S. Edoardo" e Bosto di Varese. Fino all'età di 82 anni fu portinaia a Varese poi passò definitivamente nella casa di riposo "L. Oreglia".

Suor Maria Teresa si distinse sempre e dovunque per l'accoglienza, il tratto gentile, la finezza d'animo.

Delicata di salute, visse gli ultimi anni della sua lunga vita, spegnendosi lentamente. All'età di 94 anni, a pochi mesi dalla celebrazione del settantesimo di professione religiosa, il Signore la chiamò per l'ultimo passo che sigilla la sua sequela, entrando così nelle nozze eterne.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco